# Maxi piano per cambiare la pista ciclabile sulla Principessa

Novità per la pista ciclabile sulla Principessa. La giunta comunale ha approvato, (delibera 152), il «Progetto di adeguamento pista ciclabile – Studio di fattibilità». Si tratta, in sintesi, di intervenire sulla ciclabile di via della Principessa seguendo le indicazioni emanate dalla Regione Toscana in merito allo sviluppo delle infrastrutture dove si prevede un sostegno ad interventi di mobilità urbana sostenibile.

Il bando mira a finanziare progetti di realizzazione o di potenziamento dei sistemi a sostegno della mobilità dolce, ciclabile o pedonale. Per poter accedere al finanziamento occorre presentare alla Regione Toscana apposita documentazione con il relativo progetto.

In questa ottica ecco lo studio di fattibilità, redatto dai tecnici comunali e composto da una relazione tecnica con computo metrico e relativo quadro economico di spesa, dove si evince che il costo complessivo del progetto ammonta ad 1 milione e 650 mila euro di cui 950 mila per lavori di realizzazione pista ciclabile e 25 mila per i relativi costi di sicurezza, 287.600 per lavorazioni realizzazione progetto save my bike, 80 mila per spese tecniche di progettazione, 295.477 euro per iva e contributi di legge, 11.441 euro.

Il Comune di San Vincenzo, ha ritenuto opportuno, ai fini della partecipazione al bando, presentare la documentazione richiesta in forma aggregata con la Provincia di Livorno, capofila, e di dare mandato alla stessa a svolgere tutte le necessarie operazioni relative alla richiesta di contributo.

In ogni caso, in questa fase, la Giunta comunale ha ritenuto opportuno porre a richiesta di contributo solo un primo tratto della pista ciclabile il quale progetto ammonta a 770 mila euro, di cui 475mila di competenza del Comune di San Vincenzo ed 295mila di competenza della Provincia di Livorno, definendo anche le quote di finanziamento e di partecipazione dell'ente. Insomma, la Giunta, con la delibera n. 152 ritiene che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione dello studio di fattibilità.

Uno studio quindi che, in qualche modo «rivoluziona» l'attuale sistema viario di via della Principessa, dove, in sintesi per la riqualificazione del percorso, si prevede «l'eliminazione di circa 400 posti auto e di circa 300 posti per le moto attualmente disposti contiguamente al percorso esistente. I posti persi verranno recuperati in corrispondenza di due aree (una a Botro ai Marmi verso l'interno, l'altra di fronte all'ingresso n.6) in grado di garantire una capacità di sosta di circa 2.200 posti auto con un incremento notevole rispetto allo stato attuale (circa 1.800 posti auto). La soppressione dei posti auto (lato mare) permette l'allargamento e la realizzazione della solo ciclabile a due corsie contrapposte mentre la pista, solo pedonale, sarà realizzata lungo il bosco.

**Piero Bientinesi – La Nazione 21.6.2017**